

## CINEMA

### Giovani si diventa

Commedia intelligente e divertente sulla differenza tra la giovinezza e la maturità, nonché fotografia dell'America contemporanea, con più generazioni a confronto. Anche valida riflessione sul cinema documentario: piccolo saggio di teoria su questa branca della narrazione per immagini. Il tutto rafforzato dalla presenza di due importanti attori americani: Ben Stiller e Naomi Watts, lui documentarista over 40 ormai incapace di trovare l'efficace via espressiva, lei moglie sacrificata e figlia di un grande documentarista del passato. Quando sulla loro strada piomba un 25enne pieno di creatività e ambizione, il loro rapporto va in crisi, facendoli però maturare e provocando decisive svolte nella loro vita.

*Regia di Noah Baumbach; con B. Stiller, N. Watts.*



Edoardo Zaccagnini

### Torno indietro e cambio vita

Diverte e fa ridere spesso per il susseguirsi di situazioni assurde che coinvolgono i protagonisti, bravi nel mostrare meraviglia e disappunto. Il fatto è che capita loro di tornare dall'età matura ai 17 anni. E ne approfittano per tentare di evitare un matrimonio fallito e le tristezze del presente. Ma come si fa a non innamorarsi della vivacissima e intraprendente ragazza, che diventerà tua moglie? Il ritorno indietro nel tempo affronta solo il mondo sentimentale e non problemi filosofici, come per esempio quello di causa ed effetto, tipici dei film sui salti temporali. Dà occasione di riflettere sui rapporti personali, nel confronto velato di nostalgia con un passato che ormai fa parte della vita intima. Un film riposante e giocoso, non sciocco né banale.

*Regia di Carlo Vanzina; con R. Bova, R. Memphis, G. Michelinì.*



Raffaele Demaria

### Teneramente folle

Cosa si fa e come si fa con un padre divertentissimo, ricco di famiglia, ma bipolare e quindi imprevedibile? La storia è tratta dall'autobiografia dell'infanzia di Maya Forbes nella Boston degli anni Settanta. La moglie di lui – un bravissimo Mark Ruffalo –, cioè Zoe Saldana, lavora, tra famiglia e carriera. Le due bambine amano questo padre fantasioso. Ma non è tutto bello e il padre, Cam, tenta di ricostituire un matrimonio in crisi e una famiglia che è anche sconcertata da certi suoi atteggiamenti. La regia è lieve, allegra e commossa. Non risparmia momenti sofferti, ma li supera con un ottimismo che fa bene al film e agli spettatori.

*Regia di Maya Forbes; con M. Ruffalo, Z. Saldana.*



Mario Veneziani

## VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Giovani si diventa: consigliabile, brillante (prev.).

Torno indietro e cambio vita: consigliabile, brillante.

Teneramente folle: consigliabile, problematico, dibattiti.

## TEATRO

di Giuseppe Siciliano



### Hallò, Zimmermann!

Nei suoi spettacoli corpo e scena sono strettamente legati. I limiti e i rischi che una struttura mobile impone diventano la sua necessità per creare. Martin Zimmermann, nome legato a De Perrot, col quale ha formato un celebre duo di teatro-circo, si presenta ora da solista con lo spettacolo *Hallò*, alle prese con una struttura basculante. Da una piccola scatola che si scompone in mille modalità e forme, dalla quale scomodamente entra ed esce, si passa ad una più grande e complessa, la vetrina di un negozio, con una porta squarciata da una parete di carta. La vetrina evoca il mondo del consumo, quindi il tema dell'apparenza e del desiderio di riconoscimento, rimandando «a questioni essenziali come: chi c'è nel riflesso che vedo? Quella che vedo è la realtà? Oppure io sono un altro?», spiega Zimmermann. Ed eccolo, acrobata ed equilibrista, marionetta comicissima e trasformista, clown dal gelido umorismo, giocare con il proprio personaggio tragicomico, confrontandosi con il desiderio di voler diventare ciò che crede di essere. La scena, però, si rivela animata, volubile; e lui, sempre sorpreso, tutt'uno con i materiali, a cercare di lottare con la gravità e con i numerosi oggetti – sedie, abiti, porte, aspirapolveri, manichini, specchi – che per magia si animano. Fino all'ultimo cercando qualcuno, dicendo «Hallò!».

*Al Mercadante per il Napoli Teatro Festival Italia*